

Esame di Stato

a.s.2022/2023

Documento del Consiglio di Classe 5A Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Prof.ssa Paola Porciatti
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Paolo Kutufa'
Latino e Storia	Prof.ssa Eleonora Mengoni
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Elena Baldetti
Scienze Umane	Prof.ssa Barbara Pipparelli
Filosofia	Prof. Antonio Vigilante
Matematica e Fisica	Prof.ssa Alessandra Ciupi
Scienze Naturali	Prof.ssa Maria Rosaria Graziano
Scienze Motorie	Prof. Pasquale Grisolia
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giovanna Virde
Materia Alternativa	Prof.ssa Stefania Giosa
Sostegno	Prof.ssa Laura Ciacci
Sostegno	Prof.ssa Maria Antonia Scotto di Fasano

DOCUMENTO DELIBERATO ALL'UNANIMITA' in data 8 maggio 2023

Il Coordinatore Prof.ssa Elena Baldetti
Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 4
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 6
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 8
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 12
6. <i>Allegati al documento</i>	pag. 13

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe V A del Liceo Scienze Umane è formata da ventiquattro alunni, tutti provenienti per promozione dalla IV A LSU dell'a.s.2021 /22 ad eccezione di un'alunna che è entrata a far parte della classe all'inizio del corrente anno scolastico, proveniente da altra scuola.

Nel corso del quinquennio ci sono stati cambiamenti nella costituzione della classe: un'alunna proveniente da altra scuola si è inserita in terza e due studentesse, una durante il primo quadrimestre del quarto anno e l'altra durante il primo quadrimestre di quest'anno, si sono trasferite in un altro indirizzo di studio. [OMISSIS]

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali che nel tempo sono emerse all'interno della classe, sono state complessivamente positive anche se, soprattutto nei primi anni, si sono formati gruppi nei quali la collaborazione ed i legami di amicizia sono risultati più forti e alcuni elementi sono rimasti un po' più isolati. Negli ultimi due anni, e in particolare nell'anno scolastico in corso, la situazione è andata via via migliorando e si è potuto apprezzare un clima sempre più collaborativo tra tutti i componenti del gruppo classe. Tra docenti e studenti si è instaurato un rapporto generalmente buono e rispettoso, molto buono nel corso del corrente anno scolastico.

La grande maggioranza degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo nello scrutinio di giugno e alla fine del terzo anno nessuno ha dovuto recuperare debiti; alla fine del quarto anno alcuni hanno dovuto recuperare il debito in matematica.

Per ciò che concerne il rendimento scolastico, i Docenti concordano nel ritenere complessivamente buona la preparazione generale, più che buona nelle materie umanistiche e di indirizzo e adeguata nell'area matematica e scientifica.

Un numero significativo di allievi dimostra buone capacità espressive, ha messo a frutto le proprie attitudini e potenzialità attraverso uno studio accurato e costante, ed ha acquisito una sicura padronanza delle conoscenze disciplinari e dei linguaggi delle singole discipline. Un ristretto gruppo di studenti ha progressivamente maturato maggior senso di responsabilità, ha migliorato il proprio metodo di studio, che comunque ancora risulta talvolta un po' mnemonico, ed ha raggiunto risultati sufficienti.

L'emergenza sanitaria, il conseguente lungo periodo di Dad e l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (che hanno coinvolto la classe in particolare durante il II quadrimestre della classe Seconda e poi a fasi alterne in Terza e in Quarta) hanno messo a dura prova il percorso scolastico degli studenti e hanno rivelato gravi limiti nel coinvolgimento degli allievi, nella partecipazione e nel feedback.

Nel corso del corrente anno scolastico fortunatamente la situazione è tornata alla normalità, anche se non è risultato semplice tornare al normale ritmo di studio e sono emerse alcune fragilità, soprattutto in fase iniziale.

I periodi di Didattica Digitale Integrata degli scorsi anni e la mancanza di continuità di alcuni docenti hanno rallentato lo svolgimento dei programmi di alcune discipline.

Per quanto riguarda i percorsi PCTO, lo svolgimento di attività prevalentemente online in Terza e in Quarta ha reso più difficile il raggiungimento di tutti gli obiettivi individuati, anche se quest'anno fortunatamente è stato possibile effettuare una settimana di PCTO presso le istituzioni scolastiche del Comune o della Provincia.

b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e /o degli avvicendamenti

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITA'
IRC	Prof.ssa Paola Porciatti	Dalla classe Terza
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Paolo Kutufa'	Dalla classe Quinta
Latino e Storia	Prof.ssa Eleonora Mengoni	Storia dalla classe Terza, Latino dalla classe Quinta

Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Elena Baldetti	Dalla classe Prima
Scienze Umane	Prof.ssa Barbara Pipparelli	Dalla classe Quarta
Filosofia	Prof. Antonio Vigilante	Dalla classe Terza
Matematica e Fisica	Prof.ssa Alessandra Ciupi	Fisica dalla classe Quarta, Matematica dalla classe Quinta
Scienze Naturali	Prof.ssa Maria Rosaria Graziano	Dalla classe Quarta
Scienze Motorie	Prof. Pasquale Grisolia	Dalla classe Quinta
Storia dell'Arte	Prof.ssa Giovanna Virde	Dalla classe Terza
Materia Alternativa	Prof.ssa Giosa Stefania	Dalla classe Quinta
Sostegno	Prof.ssa Laura Ciacci	Dalla classe Prima
Sostegno	Prof.ssa Maria Antonia Scotto di Fasano	Dalla classe Quinta

Dal prospetto delineato si evince una mancanza di continuità didattica in alcune discipline, il che ha provocato un certo rallentamento nello svolgimento dei programmi e negli apprendimenti.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I Docenti del Consiglio di Classe concordano, come già precedentemente affermato, nel ritenere complessivamente buona la preparazione generale conseguita dagli allievi, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano evidenti differenze determinate sia dalle diversità caratteriali e del temperamento degli studenti, sia dall'interesse da loro maturato nei confronti delle discipline scolastiche. Un numero significativo di allievi possiede capacità logiche soddisfacenti e buona competenza linguistica, sa mettere a frutto le proprie abilità con uno studio accurato e puntuale ed ha dimostrato di possedere ampie conoscenze nelle varie discipline, riuscendo anche ad effettuare in autonomia collegamenti e percorsi interdisciplinari; alcuni studenti hanno maturato conoscenze mediamente discrete nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica, con qualche carenza nell'ambito matematico e hanno manifestato una parziale autonomia nella rielaborazione degli argomenti.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'a.s.2022/2023 Il Consiglio di Classe ha individuato gli obiettivi trasversali che sono riportati di seguito, da perseguire in tutte le discipline.

Obiettivi educativi:

- Mantenere un atteggiamento responsabile ed autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

- Socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui, differenti dalla propria. Essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali.

- Maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

Obiettivi cognitivi:

- Approfondire l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline

- Comprendere e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute

- Analizzare, interpretare, parafrasare, tradurre testi progressivamente più complessi

- Osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze

- Esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto

- Eseguire le consegne date nei tempi, in modo autonomo e ordinato

- Usare correttamente gli strumenti di lavoro

- Identificare i propri errori e correggerli, anche con la guida degli insegnanti

- Riorganizzare i contenuti studiati, anche a livello interdisciplinare, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

I livelli di preparazione conseguiti dalla classe risultano piuttosto differenziati. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi specifici con capacità di sintesi e di corretta esposizione orale e scritta, è generalmente buono, molto buono e ottimo in alcuni casi.

. In ambito matematico sono presenti alunni che hanno raggiunto una preparazione buona o discreta, mentre per un numero limitato di casi si può parlare di una preparazione sufficiente.

Il livello di preparazione raggiunto nella lingua inglese è adeguato per la maggior parte della classe e buono o molto buono per alcuni allievi.

Nell'area scientifica la preparazione risulta mediamente adeguata, con elementi che hanno raggiunto risultati buoni o molto buoni, anche grazie ad un metodo di studio ben consolidato.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari delle varie materie si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

Nel corso dei cinque anni liceali gli alunni sono cresciuti umanamente e hanno migliorato sempre più il loro comportamento, anche nel rispetto reciproco, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando le difficoltà con cui nel corso del tempo si sono dovuti confrontare. In particolare in quest'ultimo anno scolastico si è potuta notare la volontà di migliorarsi e di acquisire solidi strumenti per affrontare con serietà gli impegni di fine corso di studi, anche se ciò non è avvenuto in modo del tutto omogeneo tra gli alunni. La classe si è distinta per un buon rispetto delle regole, sia a scuola che nei contesti extrascolastici (ad esempio durante il viaggio d'istruzione) e il dialogo educativo tra docenti e alunni è stato vivace ed efficace. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare.

Per quanto riguarda i percorsi PCTO, gli studenti sono stati sempre molto corretti e puntuali nella frequenza dei percorsi in presenza e online durante la Terza e la Quarta e hanno avuto un comportamento ottimo durante il PCTO organizzato presso le istituzioni scolastiche del territorio nel corso del corrente anno scolastico.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e attuate, a seconda dei momenti, delle possibilità e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia della lezione "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte;
- laboratorio a piccoli gruppi e attività di flipped classroom;
- maieutica reciproca di Danilo Dolci
- valorizzazione dello studio personale, ma anche dello spirito di collaborazione nel lavoro di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti e le fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curriculari o extracurricolari;
- utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola;
- uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.
- apprendimento cooperativo;
- tutoring tra pari;
- insegnamento multimediale.

b) DNL con metodologia CLIL

Nel corso della classe Quarta è stato effettuato un Modulo di Storia in Lingua Inglese, relativo alla Rivoluzione Americana e alla Dichiarazione di Indipendenza.

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole -classi ecc.)

L'edificio in cui è situato il Liceo delle Scienze Umane, pur di grande rilevanza storico-artistica, non sempre offre ambienti funzionali a svolgere attività innovative, laboratoriali e di gruppo.

Va segnalato, a tale proposito, che l'Istituto non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra poco fruibile praticamente, per motivi di sicurezza; gli alunni devono quindi utilizzare palestre esterne.

Negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire un ambiente di insegnamento/apprendimento multimediale adeguato, e in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati acquistati alcuni nuovi computers e nuove LIM più affidabili e adatte ai bisogni didattici.

Sempre nel corrente anno scolastico la scuola ha aperto i propri spazi ad un maggior numero di attività pomeridiane facoltative, volte a garantire un'offerta formativa più ampia e articolata.

d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate

- manuali e libri di testo in adozione, dizionari e enciclopedie

- testi in originale o in fotocopia, appunti/mappe concettuali messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze e incontri con esperti
- utilizzo della Lim, uso della Piattaforma Microsoft 365 Education A/1, Teams
- cloud e altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali

e) tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

In particolare durante il II quadrimestre della classe Seconda e poi a fasi alterne in Terza e in Quarta le interazioni con la classe si sono svolte tramite l'accesso alla Piattaforma Microsoft 365 Education A/1, Teams e attraverso il Registro elettronico Argo DidUP.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi, la classe ha potuto beneficiare di corsi di recupero per gli alunni con debito formativo, anche se il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze è stato svolto in itinere durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero per tutti gli studenti è stata esclusivamente in itinere.

Per quanto riguarda le attività di potenziamento, nel primo biennio la classe ha avuto l'opportunità di frequentare un'ora settimanale facoltativa in più di Inglese con docente madrelingue – attività che è stata frequentata dalla maggior parte della classe, soprattutto durante la classe Prima.

b) Insegnamento di Educazione Civica

Il Liceo delle scienze Umane, per sua natura, si propone di privilegiare nelle diverse aree di insegnamento, esperienze formative/progettuali che contribuiscono a sviluppare negli studenti la conoscenza delle istituzioni, la condivisione del principio di lealtà e di cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione ambientale, il rispetto del patrimonio culturale e del bene comune, fin dal primo biennio. Nel corso degli anni i docenti del Consiglio di Classe, in una logica trasversale, hanno sviluppato argomenti di Educazione Civica nelle tre aree di riferimento: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale; poi, in sede di scrutinio, il coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento, ha formulato, alla fine di ciascun quadrimestre, la proposta di voto espressa in decimi e il Consiglio di Classe ha stabilito il voto finale.

I contenuti di Educazione civica affrontati nel corso del corrente anno scolastico sono stati i seguenti:

- La corporeità; il corpo che sono; un'identità difficile; integrità e multiculturalità; dall'inizio alla fine: diritti e doveri.
- Letture sul tema della libertà. Letture da Antonio Gramsci, Sibilla Aleramo, Piero Gobetti, Giovanni Verga. Lettura del Manifesto degli intellettuali antifascisti (1925), redatto da Benedetto Croce.
- Incontro con il prof. Bardotti sul Giorno della memoria
- Incontro con la prof.ssa Graziella Poli, sul genocidio di Rom e Sinti.
- Lettura del testo Refugee Blues di W.H. Auden sulla problematica degli Ebrei in fuga dalla Germania Nazista e la mancanza di libertà e di cittadinanza nei Paesi dove cercavano rifugio.
- Introduzione all'etica
- Gli enti non umani hanno diritti?
- Inclusività nel mondo della scienza relativamente alle figure femminili attraverso esempi storici.
- Progetto AIDO "L'importanza di donare".
- Corso BLSD
- L'articolo 9 della Costituzione e la tutela dei beni culturali. Le leggi di tutela del patrimonio a partire dalla seconda metà del XVIII secolo fino ai giorni nostri partendo dalla legislazione dello Stato pontificio. Le soppressioni leopoldine, napoleoniche, post unitarie, l'evoluzione del concetto di Museo e di Bene culturale e il suo allargamento tematico negli ultimi cento anni, con cenni anche al paesaggio e all'ambiente. Il turismo sostenibile. La Convenzione europea del paesaggio (2000). L'istituzione dei corpi preposti alla tutela del patrimonio culturale (N.T.P.C. e Caschi blu della cultura). Il testo unico dei Beni culturali e ambientali (1999). I danni recenti al patrimonio artistico dell'Iraq, della Siria e dell'Afghanistan. Il tribunale dell'Aja e la prima condanna (2012) per i danni causati da un capo militare al patrimonio culturale a Timbuctu; la creazione del Centro europeo di competenza (Unite4Heritage); il supporto dato dall'Italia all'Ucraina per la salvaguardia del patrimonio artistico in relazione alla recente guerra (progetto SUM) e l'appoggio dato alla Grecia per la restituzione dei marmi del Partenone da parte della Gran Bretagna
- Incontro con il Nucleo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC).

Nel corso del Secondo Quadrimestre del corrente anno scolastico si è svolto inoltre un laboratorio interdisciplinare di ricerca attinente l'Educazione Civica sul tema: "La LIBERTA' vissuta e percepita intorno a noi", con fasi di lavoro di gruppo e individuale. La tematica generale è stata così declinata:

- Libertà di opinione/parola in diversi contesti educativi per differenti generazioni
- Libertà di espressione e scelta: aborto, libertà sessuale, libertà di genere fra gli studenti dell'Istituto di diverse classi e sezioni
- Libertà di istruzione/insegnamento in culture e contesti diversi dal nostro
- Libertà della persona disabile o con disagio

Trattandosi di un laboratorio interdisciplinare, la valutazione è stata condotta in modo collegiale.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Classe terza	<p><i>"Liberi di creare: La fantasia va in scena a Palazzo Sansedoni"</i></p> <p>Progetto c/o Vernice Progetti Culturali S.R.U.</p> <p>25 ore</p>		
Classe quarta	<p><i>"Torneo della disputa: dire e contraddire"</i></p> <p>Progetto c/o Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena</p> <p>30 ore</p>	<p><i>"Seminari tematici all'università"</i></p> <p>c/o università di Siena</p> <p>20 ore</p>	<p><i>"Orienta il tuo futuro"</i></p> <p>c/o Cooperativa orientamento forium</p> <p>6 ore</p>
Classe quinta	<p><i>"Verso il futuro"</i></p> <p>Tirocinio presso le scuole del territorio</p> <p>25 ore</p>	<p>Orientamento attivo scuola-università</p> <p>c/o università di Siena</p> <p>15 ore</p>	

Si precisa che l'alunna inserita nella classe all'inizio del corrente anno scolastico, proveniente da altra scuola, non aveva effettuato PCTO in terza e in quarta. Quest'anno ha effettuato 58 ore presso l'Università (Progetto Asimov), oltre ad aver frequentato tutti i progetti di PCTO previsti per la Classe.

d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

CLASSE TERZA:

- Giornate della Memoria
- Certificazioni ECDL (partecipazione volontaria)
- Gare logico matematiche
- Gare d'Istituto
- La raccolta differenziata in classe
- Educazione alla salute
- Certificazioni linguistiche PET, First (partecipazione volontaria)
- Collaborazione con l'associazione Siena Italian Studies

La classe ha svolto in presenza l'alternanza scuola lavoro con "Vernice Progetti Culturali" presso Palazzo Sansedoni (PCTO "Liberi di creare: la fantasia va in scena a Palazzo Sansedoni").

CLASSE QUARTA:

- Raccolta di storie di vita
- Giornate della Memoria
- Certificazioni ECDL (partecipazione volontaria)
- Gare/olimpiadi matematiche
- Olimpiadi di Italiano
- CSS
- La raccolta differenziata in classe
- Educazione alla salute
- Certificazioni linguistiche PET, First (partecipazione volontaria)
- Progetto studente atleta di alto livello
- Visita della Mostra di Donatello a Firenze

CLASSE QUINTA:

- Certificazione ECDL
- Olimpiadi di Matematica
- Corsi di preparazione a test d'ingresso universitari
- Osservatorio socio-antropologico
- Progetto Metascuola
- Giornata della Memoria
- Progetto tutela patrimonio culturale a cura del NTPC dell'Arma dei Carabinieri
- Corso FIRST-Esame First
- Corsi pomeridiani volontari di Lingue Straniere non presenti nel curriculum di studi
- Progetto Interdisciplinare
- Attività del CSS, tornei interni e gare di Istituto
- Educazione alla salute
- Raccolta differenziata
- Pillole di Scienza

Progetto studente atleta di alto livello
Viaggio di istruzione a Monaco, Salisburgo, Dachau

e) percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati effettuati soprattutto all'interno dell'Insegnamento di Educazione Civica. In particolare nel corso del corrente anno scolastico, come descritto nel dettaglio nel paragrafo **4.b**, è stato sviluppato un percorso interdisciplinare sulla tematica della LIBERTA' percepita e vissuta in vari contesti, indagata attraverso interviste e declinata secondo gli ambiti di interesse dei gruppi di lavoro.

f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Partecipazione volontaria a corsi organizzati dalla scuola in preparazione alle certificazioni linguistiche.
Partecipazione volontaria a corsi offerti dalla scuola per conseguire la certificazione ECDL.

g) eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte attività di orientamento funzionali allo sviluppo di scelte consapevoli sul percorso da intraprendere dopo il quinquennio liceale.

Corsi pomeridiani offerti dalla scuola, anche in preparazione ai test di accesso universitari.

Corsi di orientamento universitario PNRR (DM 934 del 3 agosto 2022)

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico sono considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, tiene conto dell'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha definito i criteri orientativi comuni a tutte le discipline, ma è competenza del singolo docente esplicitare i propri modi e metodi di valutazione e assegnare il voto nelle prove di percorso. La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo è stata assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si sono adoperati a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascun allievo si orientasse progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica attraverso:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni con disabilità

Tutti gli alunni hanno completato le 90 ore di PCTO previste per i Licei dalla normativa vigente.

c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

E' stata effettuata una simulazione della prima prova scritta (Italiano) in data 25 febbraio 2023 dalle ore 8,30 alle ore 13,20.

Si prevede inoltre di effettuare una seconda simulazione della prima prova e una simulazione della seconda prova scritta (Scienze umane) rispettivamente in data 31 maggio e primo giugno 2023, sempre dalle ore 8,30 alle ore 13,20. Le tracce sono scelte e concordate dai docenti delle classi quinte dell'Istituto.

d) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

E' stata effettuata una simulazione del colloquio orale da parte di tre alunni volontari della classe, in data 4 maggio, con una Commissione di Docenti di cui tre interni (Scienze Umane, Storia, Fisica) e tre esterni (Italiano, Inglese, Scienze naturali); i documenti da cui gli studenti sono partiti per il Colloquio

disciplinare sono stati predisposti dalla Commissione in base ai Programmi disciplinari svolti nel corrente anno scolastico (immagini, foto e testi di brani noti, anche in Lingua Inglese con traduzione).

I singoli docenti hanno inoltre tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio durante le spiegazioni e le verifiche in classe, fornendo indicazioni e suggerimenti utili ad operare collegamenti interdisciplinari.

e) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Si allegano le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe per le simulazioni della Prima Prova scritta (tipologia A, B e C) e della Seconda Prova scritta d'esame; per quanto riguarda la Prova orale si rimanda alla griglia allegata all'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023.

f) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa viene formulata secondo criteri e indicatori concordati dal Collegio dei Docenti:

- 1) Rispetto delle regole.
- 2) Interesse, partecipazione, impegno nelle attività in classe.
- 3) Frequenza.

Si allega la griglia di valutazione della Condotta.

Anche i criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali allegate al Decreto 62/2017, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'Insegnamento di Religione Cattolica o Attività Alternativa riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF D'Istituto.

ALLEGATI al Documento

1. n. 13 relazioni finali dei docenti
2. n. 4 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
3. n. 1 griglia di valutazione del comportamento



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Paola Porciatti
Disciplina: IRC
Classe: 5A Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico impegno e interesse; gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo. Gli studenti si sono impegnati molto nel lavoro di gruppo, vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere, in alcuni casi, una notevole capacità di analisi critica della realtà. Durante le lezioni la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, condividendo i lavori e le riflessioni individuali. Tuttavia, in alcuni momenti è emerso un leggero divario riguardo le conoscenze e le competenze acquisite.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: COMPETENZE <ol style="list-style-type: none">1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani. CONOSCENZE <ol style="list-style-type: none">1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche. ABILITÀ' <ol style="list-style-type: none">1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.
--

--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/> X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/> X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/> X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/> X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/> X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/> X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/> X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/> X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/> X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/> X
b. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/> X
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/> X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/> X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/> X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/> X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/> X
e. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/> X
f. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/> X

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del</p>

presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso. Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche. I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo:

Primo quadrimestre

Contenuti:

La corporeità; il corpo che sono; un'identità difficile; integrità e multiculturalità; dall'inizio alla fine: diritti e doveri.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria. Una costante riflessione di ordine etico.

Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procede nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Programma: L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo.

Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento: Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.

Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Gli alunni sono stati valutati attraverso i lavori di gruppo e i test.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 08/05/2023

Il Docente
Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Paolo Kutufà
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: 5A Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 112

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>Il giudizio finale sulla classe è positivo. Studentesse e studenti hanno complessivamente partecipato con interesse alle attività didattiche proposte durante l'anno scolastico, sebbene con una certa disomogeneità di coinvolgimento: una piccola minoranza della classe ha approcciato le ore di attività didattica con una certa passività.</p> <p>Rispetto al primo quadrimestre si sono riscontrati generalizzati miglioramenti nelle capacità espressive, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta, così come nel livello di partecipazione al dialogo educativo. La classe ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati, mostrando miglioramenti anche nelle capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>In generale, la classe ha dimostrato durante l'anno buoni livelli di coesione e di spirito di collaborazione, garantendo lo svolgimento regolare, sereno e piacevole di tutte le attività proposte. Si è dimostrata anche una classe inclusiva e capace di gestire e valorizzare le differenze e le necessità particolari dei singoli.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Conoscenze: 1) Acquisire una buona conoscenza della storia della letteratura italiana del XIX e XX secolo 2) Acquisire una buona conoscenza di alcuni autori ed alcuni testi attraverso la lettura diretta; 3) Descrivere e analizzare i processi culturali entro i quali la letteratura contemporanea si situa.</p> <p>Competenze: 1) Perfezionare la conoscenza e l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana al fine dell'esposizione orale e della composizione di testi scritti 2) Perfezionare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione dello scritto esteso e di brevi scritti su consegne vincolate. 3) Arricchire il lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, anche in collaborazione con altre discipline; 4) comprendere il valore intrinseco della lettura e il suo inestimabile valore sociale e democratico, come fonte di riflessione su di sé e sull'altro da sé.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>

b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti:</p> <p>Lezione dialogata (settembre – giugno) – Metodologia adottata per il programma di storia della letteratura italiana</p> <p>Lezione frontale (settembre – giugno) – Metodologia adottata per il programma di storia della letteratura italiana</p> <p>Esercitazioni di gruppo (settembre - gennaio) – Esercizi di preparazione alla prima prova d'esame.</p> <p>Esercizi individuali (settembre - gennaio) – Esercizi di preparazione alla prima prova d'esame.</p> <p>Lavori di gruppo (aprile – maggio) – Produzione di materiale didattico da condividere con la classe; definizione di percorsi interdisciplinari in vista del colloquio d'esame</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Periodo – Contenuti:</p> <p>Aprile – Maggio: collaborazione al laboratorio di ricerca interdisciplinare sul tema della libertà. Letture da Antonio Gramsci, Sibilla Aleramo, Piero Gobetti, Giovanni Verga. Lettura del Manifesto degli intellettuali antifascisti (1925), redatto da Benedetto Croce.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<p>Settembre – Il Romanticismo in Europa Estetica e poetica del Romanticismo europeo</p>

Lecture:

- F. Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale* (“Poesia degli antichi e poesia dei moderni”)
- F. Schlegel, *Dialogo sulla poesia* (“I sentimentale nella poesia romantica”)

Ottobre – **Il Romanticismo in Italia**

Il dibattito romantico in Italia

Lecture:

- Madame de Staël, *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni* (“Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani”)
- G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* (“Un nuovo soggetto: il popolo”)

Ottobre-Novembre – **Giacomo Leopardi**

La vita, il pensiero, la poetica.

Dai *Canti*:

- *L’infinito*; *Alla luna*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*; *La ginestra*.

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e di un islandese*
- Visione integrale del film *Il giovane favoloso*, diretto da Mario Martone, con Elio Germano.

Dicembre-Gennaio – **Alessandro Manzoni**

La vita, il pensiero e la poetica. *I Promessi sposi*: genesi, struttura, temi. Il “realismo” e la “polifonia” del romanzo manzoniano. L’attenzione è stata rivolta quasi esclusivamente ai *Promessi sposi*, in vista del percorso sul romanzo dell’Ottocento e del primo Novecento.

Lecture:

- *Lettera a M. Chauvet* (“Storia, poesia, romanzesco”)
- *Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d’Azeglio* (“Lettera sul Romanticismo”)

Brani da *I promessi sposi*:

Introduzione (“Il manoscritto dell’anonimo”); cap. I (l’incipit, “Quel ramo del lago di Como”); cap. IV (“Come Ludovico divenne fra Cristoforo”)

Gennaio - **Il romanzo europeo dell’Ottocento e il Naturalismo**

Gli sviluppi del romanzo storico in Italia dopo Manzoni. Cenni a Ippolito Nievo, *Le confessioni d’un Italiano*. Il romanzo realista dell’Ottocento e il contesto europeo, con particolare riferimento a Stendhal, G. Flaubert e E. Zola. Il Positivismo e il Naturalismo.

Lecture:

E. Zola, *Il romanzo sperimentale* (“Romanzo e scienza: uno stesso metodo”)

Gennaio - Febbraio – **Giovanni Verga e il Verismo**

La vita, le opere, il pensiero, la poetica.

Lecture:

- *Nedda* (da *Primavera e altri racconti*)
- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- *La lupa* (da *Vita dei campi*)
- *La roba* (da *Novelle rusticane*)

Da *I Malavoglia*:

- *Prefazione*
- Cap. I (“La famiglia Malavoglia”)
- Cap. IV (“La tragedia”)

Marzo – Decadentismo, Estetismo, Simbolismo

Il contesto culturale, i presupposti filosofici, il ruolo dell'artista nella modernità. La rivoluzione poetica del Simbolismo, con particolare riferimento all'opera di C. Baudelaire.

Lecture:

- C. Baudelaire, "La caduta dell'aureola" (da *Spleen di Parigi*)
- C. Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male*)
- C. Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

Visione integrale del film *Poeti dall'inferno*, di Agnieszka Holland, con Leonardo di Caprio (film biografico su A. Rimbaud e P. Verlaine).

Marzo – Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero e la poetica. Opere trattate: *Il fanciullino*; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*.

Lecture:

- *L'assiuolo* (da *Myricae*)
- *X agosto* (da *Myricae*)
- *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*)

Marzo-Aprile – Gabriele D'Annunzio

La vita, il pensiero, la poetica. Opere trattate: *Il piacere*; le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi* (con particolare attenzione ad *Alcyone*).

Lecture:

- *Stabat nuda aestas* (da *Alcyone*)
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)
- "L'attesa" (da *Il piacere*, libro 1, cap. 1)

Aprile - Il Novecento (età dell'ansia e crisi dell'io)

L'inquietudine di inizio secolo: contesto storico, sociale e culturale. I presupposti filosofici e la crisi dei codici tradizionali. L'influsso sul romanzo.

Lecture:

- J. Joyce, "Monologo di Molly Bloom" (da *Ulisse*)
- V. Woolf, "Il calzerotto marrone" (da *Gita al faro*)
- I. Svevo, "Preambolo" (da *La coscienza di Zeno*)
- E. Auerbach, "Il romanzo moderno" (estratti dal cap. XX di *Mimesis*)

Aprile – Pirandello

Il pensiero e la poetica, i romanzi e il teatro. Opere trattate: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lecture:

- "Prima Premessa e seconda Premessa" (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I e cap. II)
- "Un po' di nebbia" (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. IX)
- "La lanterninosofia" (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII)
- "Non conclude" (da *Uno, nessuno, centomila*, libro VIII, cap. IV)
- Visione integrale di *Sei personaggi in cerca d'autore*, regia di Luca de Fusco.

Maggio – Le avanguardie e la poesia del Novecento

Le avanguardie storiche, con particolare attenzione al Futurismo. I crepuscolari e la lirica del primo Novecento, con particolare attenzione ad Aldo Palazzeschi e Guido Gozzano.

Lecture:

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire* (da *L'incendiario*)

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità* (estratti, da *I colloqui*)

Introduzione alla poesia di Eugenio Montale e Giuseppe Ungaretti.

Lecture:

E. Montale:

- *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato* (da *Ossi di seppia*)

- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*)

- *La casa dei doganieri* (da *Le occasioni*)

G. Ungaretti:

- *I fiumi* (da *L'allegria*)

- *San Martino del Carso* (da *L'allegria*)

- *Sono una creatura* (da *L'allegria*)

Tematiche interdisciplinari, in vista della definizione dei materiali per il colloquio:

- Il mutamento del ruolo dell'artista e dell'intellettuale tra fine Ottocento e inizio Novecento
- La relazione tra letteratura e il progresso scientifico-tecnologico della modernità
- La crisi dell'individuo e dei codici di rappresentazione nel primo Novecento.

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).

Verifiche effettuate:

Durante il primo quadrimestre si è manifestata la necessità di riservare una particolare attenzione alla produzione scritta, in vista della prima prova d'esame.

I quadrimestre:

2 prove scritte: una a novembre ed una a dicembre, modellate rispettivamente sulla tipologia A della prima prova (analisi del testo letterario) e sulla tipologia B (testo argomentativo);

1 prova orale

II quadrimestre:

2 prove scritte – simulazioni della prima prova d'esame

1 prova orale

1 valutazione sulla produzione di materiale di studio e di creazione di percorsi interdisciplinari.

Come da PTOF, la valutazione è avvenuta in due fasi: 1) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle **verifiche orali** si è valutato:

- se l'alunno ha saputo esprimersi in modo corretto;
- se ha saputo organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato, interiorizzato e rielaborato gli argomenti;
- se possiede o ha migliorato le proprie capacità critiche.

Nelle **verifiche scritte** si è valutato:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi fatti da ogni singola/o studentessa o studente; dell'impegno manifestato; della frequenza; della partecipazione; dell'attitudine generale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Monaco di Baviera (29 marzo – 3 aprile 2023)

Siena, 08/05/23

Il Docente

Paolo Kutufa'



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Eleonora Mengoni
Disciplina: Lingua e cultura latina
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 36

<p>PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)</p> <p>Innanzitutto occorre osservare che le indicazioni ministeriali riguardo alle finalità e ai contenuti di questa disciplina sono molto ambiziose, prevedendo sia lo studio della letteratura che l'analisi di brani in traduzione italiana e in lingua originale, a fronte di un monte ore decisamente inadeguato, di sole 2 ore settimanali. È inevitabile che occorra compiere delle scelte al riguardo.</p> <p>Bisogna considerare anche che la didattica di questa disciplina negli anni passati ha sofferto per le limitazioni imposte dalla pandemia, cosa di cui lo studio della morfologia e della sintassi della lingua latina ha risentito in modo particolare.</p> <p>Inoltre, è da precisare che la sottoscritta è stata assegnata a questo insegnamento solo da quest'anno scolastico, per cui è stato necessario impiegare un po' di tempo, nei primi mesi, per calibrare bene il carico di lavoro che era possibile richiedere alla classe ed effettuare le scelte didattiche più idonee per valorizzare le potenzialità e le attitudini delle studentesse/studenti in questo ambito.</p> <p>Ne è conseguita la scelta di dedicare la maggior parte delle ore previste allo studio della letteratura, assegnando la lettura di alcuni brani in traduzione italiana in modo autonomo ed effettuando in classe un'accurata spiegazione di un numero limitato di testi in lingua originale.</p> <p>Tuttavia, gli alunni hanno mostrato grande difficoltà nella ripresa dello studio della morfologia e della sintassi latina e tale criticità è apparsa così generalizzata che ho deciso di assegnare un valore limitato a questa competenza nella valutazione globale, tanto più che, invece, rispetto allo studio della storia della letteratura, la classe è risultata motivata, attenta, curiosa e puntuale nell'affrontare le relative verifiche previste.</p> <p>Riguardo, poi, allo svolgimento del programma di quinta, devo segnalare che è stato necessario trattare preliminarmente almeno due degli autori previsti per il precedente anno scolastico particolarmente significativi, ovvero Virgilio e Ovidio e, di conseguenza, operare delle scelte riguardo agli autori in programma per quest'anno, escludendo, tra l'altro, gli autori cristiani.</p> <p>In sintesi, si può affermare che, nonostante le carenze evidenziate e probabilmente inevitabili in questo curriculum, gli obiettivi didattici relativi alla conoscenza di una civiltà fondante il nostro patrimonio culturale sono stati pienamente raggiunti.</p> <p>La classe, nel suo complesso, ha lavorato con continuità e collaborando fattivamente all'organizzazione delle verifiche. Solo pochi elementi si sono impegnati in modo discontinuo e hanno mostrato delle fragilità, dovute, probabilmente, a lacune pregresse.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

v. il paragrafo precedente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input checked="" type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--|-------------------------------------|

METODOLOGIE ADOTTATEMetodologia

Lezione frontale, lezione dialogata, confronto in classe per favorire il processo di rielaborazione personale, laboratori a piccoli gruppi per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di conoscenze e abilità.

Strumenti

Manuale in uso nella classe, materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento, dizionario della lingua latina e della lingua italiana, lavagna tradizionale e LIM, materiali multimediali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso di questo anno scolastico, per le discipline di mia competenza, latino e storia, sono state dedicate nel complesso 4 ore all'educazione civica.

Dato che i temi trattati afferiscono in modo specifico all'ambito della storia, si rimanda alla relativa relazione per la descrizione delle attività.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

I quadrimestre

L'età Augustea: completamento dello studio di Virgilio; Ovidio;

II quadrimestre

l'età giulio-claudia da Tiberio a Nerone: Fedro, Seneca, Petronio.

L'età dei Flavi: Quintiliano,

Nelle prossime settimane si prevede di trattare in modo sintetico Tacito, l'età degli Antonini ed Apuleio.

Nella seconda metà dell'anno scolastico sono stati individuati alcuni nuclei tematici che consentano agli studenti di operare collegamenti con i contenuti di altre discipline. In modo particolare, si sono sviluppate in classe alcune riflessioni relative ai temi del tempo, degli stereotipi, della relazione tra intellettuale e potere.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze linguistiche in misura ridotta, all'incirca per 2 decimi su 10. Per il resto, oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, hanno concorso alla valutazione i seguenti elementi: partecipazione, interesse per la disciplina, impegno e progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Siena, 08/05/ 2023

Il Docente

Eleonora Mengoni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Eleonora Mengoni
Disciplina: Storia
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 46

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>Lungo tutto il corso dell'anno gli alunni si sono dimostrati generalmente motivati, partecipano al dialogo didattico, propositivi e collaborativi. Non si sono verificate problematiche relative a conflitti né interpersonali né tra studenti e docenti.</p> <p>La classe, nel suo complesso, ha lavorato con continuità; solo pochi elementi si sono impegnati in modo discontinuo, probabilmente perché non hanno ancora acquisito un corretto metodo di studio e tendono a distrarsi durante le lezioni.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Si può affermare che la classe nel suo complesso ha conseguito i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di valutare criticamente la ricostruzione storica del manuale, distinguendo fra l'uso delle fonti, il semplice resoconto degli avvenimenti e la loro interpretazione storiografica;- capacità di collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio, anche attraverso l'uso di materiali di supporto (carte geografiche e storiche, tabelle, linee del tempo, ...);- capacità di utilizzare un lessico adeguato alla disciplina;- saper comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente. <p>Quanto ai contenuti, occorre precisare che nel corso del triennio la classe ha accumulato un consistente ritardo nello svolgimento del programma previsto, per cui quest'anno è stato necessario riprendere il racconto storico dalla trattazione del Risorgimento italiano. Pertanto, non è stato possibile trattare gli eventi del secondo dopoguerra se non in modo asistemico, nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, nell'individuazione di una serie di percorsi interdisciplinari.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

Lezione frontale, lezione dialogata, confronto in classe per favorire il processo di rielaborazione personale, laboratori a piccoli gruppi per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di conoscenze e abilità.

Strumenti

Manuale in uso nella classe, materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento, lavagna tradizionale e LIM, materiali multimediali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state dedicate all'educazione civica in totale 4 ore.

Il 27 gennaio la classe ha partecipato all'intervento in aula magna del prof. Bardotti sul Giorno della memoria ed il giorno 3 febbraio in classe è intervenuta un'esperta, la prof.ssa Graziella Poli, sul genocidio di Rom e Sinti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

I quadrimestre

L'età risorgimentale.

La seconda metà dell'Ottocento: il movimento operaio; il colonialismo.

Giolitti e i primi quindici anni del Novecento.

Il quadrimestre

La Prima guerra mondiale. Il primo dopoguerra, i totalitarismi e la crisi del '29.

Nelle prossime settimane si prevede di completare la trattazione della Seconda guerra mondiale.

Negli ultimi mesi sono stati individuati alcuni nuclei tematici che possano consentire agli studenti di operare collegamenti con i contenuti di altre discipline. In modo particolare, si sono sviluppate in classe alcune riflessioni relative ai temi della libertà di pensiero e di espressione, degli stereotipi, dei diritti dei lavoratori e delle lotte sindacali per migliorarne le condizioni di vita.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nella valutazione, oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse per la disciplina, dell'impegno e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Siena, 08/05/2023

Il Docente

Eleonora Mengoni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Elena Baldetti
Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: tre ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe, nel corso del corrente anno scolastico, così come negli anni scolastici precedenti, si è dimostrata molto interessata allo studio della lingua e della letteratura Inglese e il comportamento è stato sempre molto rispettoso e corretto. Ha partecipato con profitto al dialogo educativo, in modo sempre più attivo e la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno assiduo nell'affrontare le varie proposte didattiche. Il metodo di studio risulta globalmente adeguato ed efficace. Per quanto riguarda il livello di preparazione conseguito, la classe presenta situazioni piuttosto differenziate: alcuni alunni mostrano di avere una preparazione ottima, altri molto buona in relazione al programma svolto e hanno acquisito competenze adeguate in lingua straniera; un secondo gruppo ha una preparazione discreta e ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi prefissati e soltanto un esiguo numero di alunni presenta ancora alcune incertezze e lacune.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
I seguenti obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo almeno sufficiente da tutti gli studenti e sono stati pienamente raggiunti da un discreto numero di alunni (ovviamente in relazione ai contenuti specifici del programma svolto) : -Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A; -Approfondire la cultura della lingua di riferimento; -Eeguire esercizi relative a FCE/INVALSI Listening, Reading, Speaking, Use of English; -Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico e sociale -Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti; -Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse; -Analizzare prodotti culturali della lingua di studio;

- Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua e culture diverse nello spazio e nel tempo;
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;
- Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X

5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completing, multiple matching - Esercizi FCE/INVALSI</p> <p>Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente e testi delle opere più significative. Esercizi FCE/INVALSI. (interview, individual long turn, collaborative task and discussion)</p> <p>Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura dei diversi periodi storico-sociali –attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE/INVALSI (multiple choice-questions, gapped text, multiple matching, multiple choice cloze, open cloze, word formation).</p> <p>Strategie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia, lavoro di gruppo. Laboratorio per la creazione di percorsi di collegamento tra autori studiati e materiali analizzati, anche a livello interdisciplinare, utilizzando come <i>medium</i> la lingua Inglese.</p> <p>Strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari anche online, materiale originale online, LIM, testi di romanzi integrali.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati si sono sviluppati nell'Area relativa alla Costituzione e ai Diritti. In particolare nel Primo quadrimestre sono stati letti e commentati Websites relativi a fatti di cronaca pertinenti i diritti delle donne.

Nel Secondo quadrimestre: lettura del testo Refugee Blues di W.H. Auden sulla problematica degli Ebrei in fuga dalla Germania Nazista e la mancanza di libertà e di cittadinanza nei Paesi dove cercavano rifugio.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

I contenuti affrontati sono abbastanza in linea con quanto programmato a inizio anno, anche se i numerosi Progetti e le uscite fatte dalla classe, pur costituendo una valida offerta formativa, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del Programma stesso. I vari autori del periodo Romantico, del periodo Vittoriano e dell'Età Moderna e Contemporanea sono stati studiati attraverso la lettura e l'analisi di testi tratti dalle loro opere e sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale. Inoltre ciascun alunno ha letto integralmente in lingua originale un romanzo scritto in uno dei periodi studiati.

Nel corso del Primo Quadrimestre e nella parte iniziale del Secondo Quadrimestre gli studenti hanno fatto anche attività di reading e di listening a livello B1+/ B2 e hanno svolto simulazioni online delle Prove Invalsi.

Il Programma di Cultura e Letteratura svolto entro la fine di Aprile è il seguente:

The Romantic Age

-Jane Austen and the Novel of Manners

“Pride and Prejudice”

Text: Mr and Mrs Bennet

-Mary Shelley and the Gothic Novel

“Frankenstein, or The Modern Prometheus”

Text: The Creation of the Monster

The Victorian Age

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

The Victorian novel

-Charles Dickens

“Hard Times”

Text:Mr Gradgrind

Text:Coketown

-Charlotte Bronte

“Jane Eyre”

Text: Jane and Rochester

- Oscar Wilde

“The Picture of Dorian Gray

Text: The painter’s studio

Text: Dorian’s death

-Emily Dickinson

Text: Hope is the thing with feathers

Text: Because I could not stop for Death

The Modern Age

The age of anxiety

- Ernest Hemingway

“A Farewell to Arms”

Text: There is nothing worse than war

Modern poetry

-Thomas Stearns Eliot

“The Waste Land”

Text: The Burial of the Dead

Text: The Fire Sermon

The modern novel and the interior monologue

- James Joyce

“Dubliners”

Text: Eveline

Argomenti da svolgere nell’ultimo periodo dell’anno scolastico:

- George Orwell

“Nineteen Eighty-Four”

Text: Big Brother is watching you

Text: Room 101

Per la scelta dei **materiali per il colloquio d’esame** si suggeriscono le seguenti linee guida:

- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio interdisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

In particolare si propone di utilizzare brani in prosa o in poesia noti, in lingua straniera con traduzione italiana a fronte, affrontati nello studio degli autori nel corso dell’anno.

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione della competenza linguistica ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Europeo e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle modalità di apprendimento degli alunni, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell’alunno.

L'uso dei descrittori del CEF ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEF si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenze declinate nel Piano di lavoro dell'insegnante. Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è stata costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente. E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione per monitorare l'andamento quotidiano soprattutto nella produzione orale e quindi sono stati adottati i simboli + e - per le osservazioni in itinere. Le osservazioni quotidiane sono confluite nella valutazione finale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Alcuni alunni nel corrente anno scolastico hanno frequentato il Corso per l'esame FIRST.

Siena, 08/05/ 2023

Il Docente
Elena Baldetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Barbara Pipparelli
Disciplina: Scienze Umane
Classe: V A Sezione Associata: L.S.U.
Monte ore di lezione effettuate: 5x33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe VA, costituita da 24 alunni, si è mostrata partecipe e collaborativa. Gli studenti hanno vissuto il loro rapporto con la scuola in maniera positiva, hanno continuato a seguire le lezioni con attenzione ed impegno ed hanno mostrato di possedere diversi stili di apprendimento e capacità di rielaborazione. Il gruppo, caratterizzato da eterogeneità culturale ed emotiva, ha risposto in maniera diversificata e quindi secondo le proprie competenze e capacità alle stimolazioni didattiche ed ha ottenuto discreti risultati. Buona, e incentrata sulla fiducia reciproca, ha continuato a consolidarsi la relazione educativa instaurata tra docente e studenti
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà europea. Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza. Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.
--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di	<input type="checkbox"/>

rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezioni partecipate, studio autonomo anche con supporto di materiale fornito dal docente, approfondimenti individuali e di gruppo, cooperative learning.
STRUMENTI: registro Argo DIDUP, Piattaforma Microsoft 365 Education, Power Points
MATERIALE: libri di testo anche in versione digitale condivisa, file audio, documenti word, materiali integrativi disponibili forniti dalle case editrici dei libri di testo, dispense e mappe concettuali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
L'attività svolta nel secondo quadrimestre, in gruppi di lavoro, ha riguardato i seguenti argomenti: libertà di opinione/parola; libertà di espressione e scelta: aborto, libertà sessuale, libertà di genere; libertà di istruzione/insegnamento.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
Antropologia: Il sacro tra riti e simboli. Sociologia: Che cos'è la sociologia. Dentro la società: norme, istituzioni e devianza. La società: stratificazione e disuguaglianze. Industria culturale e comunicazione di massa. Internet e la civiltà digitale. Pedagogia: Il movimento delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi. L'attivismo e Dewey. Decroly e la scuola dei centri d'interesse. Montessori e le "Case dei bambini". Claparede e l'educazione funzionale. Gentile e l'attivismo idealistico. Makarenko: il collettivo e la pedagogia sociale. Freinet: il giornale scolastico. Freud e la pedagogia psicoanalitica. Piaget e l'epistemologia genetica. Vygotskij.e la psicologia in Russia. Lo strutturalismo e il Comportamentismo. Bruner. La pedagogia alternativa: Freire. Educazione alternativa: Don Milani e Dolci. Educazione, accoglienza e

uguaglianza. La scuola dell'inclusione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Conoscenza degli argomenti trattati sia in forma scritta che orale

Applicazione della conoscenza in contesti nuovi

Miglioramenti rispetto alla situazione di partenza

Impegno, partecipazione, disponibilità ad apprendere e comportamento

La valutazione ha avuto per oggetto l'intero percorso formativo e la qualità dei processi attivati
Le verifiche dell'apprendimento sono state svolte con prove scritte ed orali (le prove scritte oltre all'elaborazione di un tema, hanno previsto l'utilizzo di questionari a domande chiuse od aperte). Le prove sono state valutate con un voto, secondo i criteri accordati nel Consiglio di Classe ed in relazione ad obiettivi specifici della disciplina.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 08/05/ 2023

Il Docente
Barbara Pipparelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Antonio Vigilante
Disciplina: Filosofia
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 69 ore al 28 aprile 2023

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
Il profilo finale della classe è sicuramente positivo. La maggior parte delle studentesse hanno raggiunto pienamente gli obiettivi indicati di seguito. Nel triennio hanno mostrato grande senso di responsabilità, anche nel periodo difficile della Didattica a distanza. Non tutti gli argomenti previsti del Piano di lavoro iniziale sono stati affrontati, e al momento non è possibile prevedere esattamente se sarà possibile farlo nell'ultimo periodo dell'anno. Ciò è dovuto al moltiplicarsi di impegni (PCTO, progetti, uscite ecc.) che hanno ridotto in modo sensibile il tempo riservato alla didattica.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Gli obiettivi indicati nel Piano di lavoro iniziale erano i seguenti: <ol style="list-style-type: none">1. Star bene in classe e fare cose che abbiano un senso intrinseco.2. Conoscere lo sviluppo storico della filosofia occidentale3. Usare il lessico filosofico4. Saper cogliere il nesso tra pensiero filosofico e dinamiche socio-economiche5. Saper argomentare una tesi6. Saper dialogare in modo corretto7. Saper leggere un testo filosofico di media complessità8. Saper costruire mappe argomentative <p>Il primo obiettivo sembra essere stato raggiunto: il clima in classe è parso molto più sereno dello scorso anno. Raggiunti pienamente dalla maggior parte delle studentesse sono anche i punteggi da 2 a 6. Il punto 7 è stato raggiunto solo parzialmente, perché la carenza di tempo, di cui ho detto, mi ha impedito di lavorare come avrei voluto alla lettura e analisi dei testi. Contavo di legare la costruzione di mappe argomentative alla lettura dei testi, per cui nemmeno il punto 8 può dirsi raggiunto.</p>

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezione Maieutica Reciproca. Sito didattico: https://antoniovigilante.notion.site

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre:
Introduzione all'etica

Secondo quadrimestre:
Gli enti non umani hanno diritti?
Cosa vuol dire essere liberi?

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Argomenti svolti al 28 aprile. Il modulo VI è stato avviato.

Modulo I

Ripresa di Kant
Fichte
Schelling

Modulo II

Hegel

Modulo III

Schopenhauer e Kierkegaard

Modulo IV

Destra e sinistra hegeliana
Feuerbach
Marx

Modulo V

Nietzsche

Modulo VI

Husserl e la fenomenologia
Heidegger
L'esistenzialismo

Argomenti da affrontare nell'ultima parte dell'anno:
La Scuola di Francoforte; Foucault; Simone Weil

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Espressione linguistica generale
- Espressione specifica delle Scienze Umane
- Analisi / ragionamento
- Risultato delle verifiche formative

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO.

Nessuna



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Alessandra Ciupi
Disciplina/e: Matematica
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 66

<p>PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)</p> <p>Ho avuto l'insegnamento della disciplina di Matematica solo per la classe quinta. Ho trovato un gruppo classe coeso e maturo che ha affrontato nella sua quasi totalità con vivo interesse e buona partecipazione gli argomenti trattati, nonostante siano emerse in maniera evidente diverse lacune nell'ambito del calcolo algebrico e di alcuni argomenti trattati negli anni precedenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi matematica la classe ha affrontato con entusiasmo l'argomento conclusivo e riassuntivo del corso di Matematica ottenendo, in media, risultati soddisfacenti; ha partecipato con curiosità ed interesse alle lezioni con interventi e richieste di approfondimenti. Le lacune evidenziate hanno influito anche sulla trattazione dei vari argomenti di analisi, è per tale motivazione che ho privilegiato una trattazione che si basasse principalmente sulle procedure metodologiche dello studio di un grafico e sulla lettura e interpretazione dei grafici di funzione in termini analitici.</p> <p>La classe ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti delle attività proposte sia in classe che nei compiti assegnati a casa. Da evidenziare il fatto che durante questo anno, il primo effettivo post pandemia, la classe ha partecipato con entusiasmo a numerosi progetti che sono stati proposti e questo ha in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che pertanto è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali.</p> <p>Le attività di recupero successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre hanno permesso alla totalità degli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti per la disciplina.</p> <p>Il metodo di studio, già abbastanza adeguato per la maggioranza della classe, è migliorato durante l'anno: la maggior parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo in generale una preparazione più che sufficiente.</p> <p>Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni.</p> <p>La valutazione finale è nel complesso buona.</p>
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da un buon numero di alunni mentre solo pochi hanno raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni e alla particolarità di questo primo anno post pandemico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata impiegata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato alla esecuzione di esercizi guidati in modo da esplicitare meglio i possibili metodi di risoluzione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

È stato affrontato l'argomento relativo all'inclusività nel mondo della scienza relativamente alle figure femminili, presentando esempi storici.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Lo svolgimento del programma è stato in parte ridotto a causa di quanto sopra menzionato relativamente all'anno scolastico e alle numerose e proficue iniziative a cui ha partecipato la classe. È stato omesso il calcolo integrale, la parte teorica alla base del calcolo differenziale, mentre si è cercato di dare risalto all'aspetto metodologico e procedurale dello studio di un grafico di funzione e alla lettura dei grafici. Sono state tuttavia analizzate situazioni di calcolo più elementari dalle quali si poteva ugualmente evincere il concetto teorico trattato. I teoremi fondamentali sui limiti e sulla continuità sono stati enunciati e analizzati anche da un punto di vista grafico così come gli altri concetti base dell'analisi. Gli esercizi applicativi si sono limitati a tipologie molto semplici adatte ad essere gestite con gli strumenti tecnici a disposizione. Lo studio dei limiti e delle derivate nonché dei grafici di funzioni è stato trattato per funzioni razionali intere e fratte al massimo di terzo grado e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. È stata sempre comunque proposta la materia contestualizzandola al momento storico di riferimento e fornendo ove possibili collegamenti con altre discipline.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi di Matematica

Siena, 08/05/2023

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Alessandra Ciupi
Disciplina/e: Fisica
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Ho avuto l'insegnamento della disciplina di Fisica sia nella classe quarta che nella classe quinta. Si evidenzia un gruppo classe coeso e maturo che ha affrontato nella sua quasi totalità con vivo interesse e buona partecipazione gli argomenti trattati. Si rilevano alcune difficoltà nei confronti di un approccio più finalizzato alla risoluzione di situazioni problematiche. Tuttavia, per la maggior parte degli alunni, si evidenzia una attitudine più che soddisfacente allo studio della parte teorica. Possiamo certamente affermare che, nonostante questa difficoltà, insita in parte nella disciplina stessa, per tutta la durata dell'anno scolastico si è delineato un quadro complessivamente positivo dal punto di vista del profitto. Da evidenziare il fatto che durante questo anno, il primo effettivo post pandemia, la classe ha partecipato con entusiasmo a numerosi progetti che sono stati proposti e questo ha in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che pertanto è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali e in alcuni casi omesso. La classe ha avuto un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti delle attività proposte sia in classe che nei compiti assegnati a casa, la partecipazione è sempre stata adeguata ed espressa in un clima di collaborazione e di equilibrio e l'interesse, in maniera ovviamente differenziata all'interno del gruppo classe, è stato comunque buono. Le attività di recupero successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre hanno permesso alla totalità degli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti per la disciplina. Il metodo di studio, in prevalenza adeguato nell'ambito dell'intera classe, è ulteriormente migliorato durante l'anno: la maggior parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo in generale una preparazione più che sufficiente e in alcuni casi molto buona. Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni. La valutazione finale è nel complesso buona.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI Le conoscenze sono state raggiunte in maniera decisamente più che sufficiente dalla totalità della classe. Per quanto riguarda le competenze, invece, gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente della classe; il motivo per cui le competenze sono state raggiunte solo in maniera

sufficiente è principalmente riconducibile ad un metodo di studio talvolta discontinuo e a lacune di calcolo pregresse.

Risultano abbastanza chiari i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica ed attività sperimentale, le potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. x

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. x

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. x

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. x

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	x
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata impiegata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato alla riflessione e approfondimento dei principali argomenti svolti affrontando gli stessi in modo diverso, cercando di inquadrare il tutto nel relativo contesto storico e filosofico.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

È stato affrontato l'argomento relativo all'inclusività nel mondo della scienza relativamente alle figure femminili, presentando esempi storici.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Lo svolgimento del programma è stato in parte ridotto a causa di quanto sopra menzionato relativamente all'anno scolastico e alle numerose e proficue iniziative a cui ha partecipato la classe. È stata omessa la trattazione dei fenomeni magnetici, dell'elettromagnetismo in generale, della relatività e della fisica moderna. Gli esercizi proposti sono stati sempre semplici e finalizzati alla comprensione delle formule ed è stato privilegiato l'aspetto teorico e storico filosofico delle teorie studiate, rimarcando gli aspetti interdisciplinari della materia.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Durante il viaggio di istruzione a Monaco la classe ha visitato il museo della scienza riportando proficue sollecitazioni

Siena, 08/05/2023

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Maria Rosaria Graziano
Disciplina: Scienze Naturali
Classe: 5A Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>La sottoscritta ha dato continuità all'insegnamento della materia a partire dal precedente anno scolastico e gli studenti hanno mostrato, in generale, disponibilità ed attenzione verso la disciplina. All'inizio del quinto anno la preparazione di base presentava differenze, alcuni alunni si sono mostrati più attenti e motivati, hanno evidenziato buone capacità di comprensione e di rielaborazione personale degli argomenti svolti, altri hanno mostrato un interesse più limitato. Comunque, durante le lezioni, il clima in classe è parso sereno e propositivo, gli alunni hanno mostrato buona capacità di partecipazione alle proposte didattiche, il confronto con l'insegnante è stato costruttivo e non sono mancati momenti di riflessione sulle tematiche trattate, da cui sono derivate discussioni stimolanti. Per la classe il livello medio di conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno può essere considerato buono, con punte di livello molto buono per alcuni elementi, particolarmente motivati e più costanti nello studio. E' invece da ritenersi intermedio o, in alcuni casi, sufficiente per altri, meno assidui nell'impegno individuale, in quanto meno interessati alla materia o inclini ad un metodo di studio più mnemonico che analitico.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI
<p>Gli obiettivi che principalmente si è cercato di conseguire hanno riguardato il potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, lo sviluppo della capacità di analisi critica dei problemi, la padronanza del linguaggio specifico nella comunicazione anche in ambiti interdisciplinari ed extrascolastici. In generale, tra quelli previsti in fase di programmazione iniziale, si possono ritenere conseguiti i seguenti obiettivi educativi e cognitivi:</p> <p>Potenziare le capacità di rielaborazione, analisi, collegamento delle conoscenze in una visione sistemica dei contenuti disciplinari.</p> <p>Migliorare la padronanza dei linguaggi specifici sia nell'espressione orale che in quella scritta, e saper utilizzare l'informazione acquisita in ambiti via via più vasti, sia</p>

interdisciplinari nelle materie scolastiche, che relativi alle esperienze extrascolastiche.

Ampliare conoscenza e comprensione dell'ambiente naturale e del ruolo delle società umane nelle sue modificazioni, riguardo ai complessi equilibri sui quali l'esistenza del complesso sistema Terra si fonda.

Promuovere consapevolezza ed autonomia di giudizio di fronte ai problemi della gestione del territorio e ai grandi temi etici aperti dalla conoscenza della Genetica moderna.

Migliorare il rapporto di collaborazione nel lavoro in classe, l'atteggiamento di solidarietà e la disponibilità verso i compagni tramite scambio, confronto e impegno a fini comuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo, in formato cartaceo e digitale, sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete. Brevi verifiche formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo

tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Il principale punto di riferimento degli studenti è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche materiali didattici come presentazioni PowerPoint, immagini e video di approfondimento sugli argomenti svolti, oltre ad appunti e materiali multimediali forniti dall'insegnante.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

GENETICA

Gametogenesi e riproduzione umana. Dalla genetica mendeliana alla biologia molecolare. Esperimenti di Morgan. L'ereditarietà legata ai cromosomi sessuali. Gli studi sui cromosomi sessuali. Malattie genetiche e alberi genealogici. Le basi chimiche dell'ereditarietà e la storia delle osservazioni sperimentali che hanno permesso di definire la struttura del DNA. Le mappe cromosomiche. I gruppi di associazione.

BIOLOGIA MOLECOLARE

La struttura molecolare del DNA. La replicazione del DNA. Il complesso di replicazione. Il controllo della replicazione. La selezione delle basi ed il proofreading. Il sistema di riparazione per escissione ed il sistema mismatch repair.

Il genoma della cellula procariote e della cellula eucariote. Le sequenze ripetute. La cromatina ed i cromosomi. I nucleosomi e gli istoni. I telomeri. Il flusso dell'informazione genetica. Il dogma centrale della biologia molecolare. L'RNA. La trascrizione. Il codice genetico. La traduzione del codice genetico in proteine. I ribosomi e la sintesi proteica.

La regolazione dell'espressione genica.

Il genoma minimo. I geni costitutivi e i geni regolati. L'unità di trascrizione dei procarioti. Operone lac e operone trp. L'espressione genica negli eucarioti. Eucromatina ed eterocromatina. I corpi di Barr. I fattori di trascrizione.

La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo.

Le mutazioni somatiche e germinali, spontanee e indotte. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e aneuploidie.

Malattie genetiche: distrofia muscolare di Duchenne, sindrome di Down, sindrome dell'X fragile, corea di Huntington.

BIOTECNOLOGIE

Gli enzimi di restrizione. Le DNA ligasi. I plasmidi. La PCR. Il clonaggio molecolare. L'elettroforesi su gel. Il DNA fingerprinting, Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger.

SCIENZE DELLA TERRA

Il modello della struttura terrestre; flusso di calore; campo magnetico; isostasia.

I fenomeni vulcanici e loro distribuzione geografica.

I fenomeni sismici e loro distribuzione geografica.

La dinamica della litosfera: dalla teoria della deriva dei continenti alla Tettonica delle

placche litosferiche, l'evoluzione storica delle prove, l'interpretazione e le ipotesi sulle cause.

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, tende ad evidenziare l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Vengono pertanto presi in considerazione anche l'impegno, il progresso, la partecipazione individuale alle situazioni di lavoro e la collaborazione costruttiva nella classe.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Durante il presente anno scolastico gli studenti, nel corso di un viaggio di istruzione, hanno effettuato una visita guidata al Deutsches Museum, il Museo della Scienza e della Tecnica di Monaco di Baviera.

Siena, 08/05/2023

Il Docente

Maria Rosaria Graziano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Grisolia Pasquale
Disciplina/e: Scienze motorie e sportive
Classe: 5A Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 49

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>L'impegno nell'attività didattica è stato costante durante l'intero anno scolastico. La dedizione alla materia è stata buona e si è tradotta in una assidua partecipazione alle lezioni e alle attività proposte in classe e in palestra. La classe ha generalmente dimostrato di possedere una marcata attitudine all'apprendimento e una buona curiosità verso i temi affrontati.</p> <p>In generale, l'interesse dimostrato verso la disciplina è stato adeguato e ha fatto emergere in alcuni alunni una sana passione per il mondo dello sport e del movimento. La classe ha dimostrato di apprezzare l'importanza dell'attività fisica e del benessere psicofisico, aprendosi a nuove conoscenze e approcci nello studio delle tecniche e delle strategie degli sport praticati.</p> <p>La partecipazione nelle attività pratiche è stata attiva e ha evidenziato una buona attitudine al lavoro in gruppo e alla socializzazione. La classe ha mostrato una particolare sensibilità relazionale, dimostrando anche di saper comunicare in maniera efficace con il docente.</p> <p>In generale, la classe è apparsa motivata, determinata e con una buona propensione all'attività fisica e allo sport. Ci si attende che una buona parte degli alunni continui a perseguire con entusiasmo questi interessi, sviluppando ulteriormente le proprie potenzialità nell'ambito della pratica sportiva e del benessere psicofisico.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli effetti positivi prodotti da un corretto percorso di attività fisica finalizzato all'aumento della qualità della vita ed alla prestazione.- Miglioramento delle capacità coordinative speciali.- Conoscere e prevenire le malattie legate all'inattività fisica ed all'invecchiamento.- Strutturare un allenamento sport-specifico e non.- Costruire un allenamento con zavorre ed a corpo libero.- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare/lanciare, ecc.).-Saper strutturare in autonomia una lezione.

- Conoscere la corretta postura e saper correggere eventuali paramorfismi.
- Conoscere e saper applicare strategie in base alle situazioni di gioco.
- Conoscere i danni fisici prodotti da una scorretta alimentazione protratta nel tempo.
- Uso del defibrillatore (corso BLS).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.l.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
- Lezione frontale. - Lezione interattiva. - Lavoro a coppie, in piccolo gruppo e a squadre. - Problem solving

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- Progetto AIDO “L’importanza di donare”. - Corso BLSD - Giornata della memoria: incontro con il professor Bardotti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore.
- Postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Prevenzione e stili di vita sani.
- Educazione alimentare.
- Ginnastica a corpo libero.
- Allenamento a circuito e ad intervalli di tempo.
- Atletica leggera.
- La pallavolo.
- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali speciali.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- Test teorici.
- Test pratici.
- Partecipazione attiva alle lezioni pratiche e teoriche.
- Valutazioni basate sull'osservazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

- Partecipazione alle attività del centro sportivo scolastico.

Siena, 08/05/2023

Il Docente
Pasquale Grisolia



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Virde Giovanna
Disciplina: Storia dell'arte
Classe: VA Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 2 a settimana, 45 effettive al 2 maggio

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)
<p>La classe è composta da ventiquattro allievi, con un solo maschio. Sul piano del rendimento scolastico la classe nel suo insieme ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati da discreti a buoni. La maggior parte dei ragazzi sa organizzare coerentemente i contenuti, talvolta anche in una prospettiva interdisciplinare. C'è stato un progresso anche nello sviluppo di capacità logico deduttive, come si è potuto evidenziare anche dalle prove di attribuzionismo. Gli allievi quest'anno hanno mostrato una costante maturazione sia nel gestire le dinamiche di classe che l'ansia, ma anche nell'organizzazione dei propri impegni scolastici. Anche la partecipazione alle proposte didattiche, sia di Storia dell'arte che di Educazione civica, è stata buona: le ragazze hanno mostrato una spiccata attitudine per tematiche contemporanee, o comunque moderne. Le relazioni con la sottoscritta sono state improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione.</p>
FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
Gli obiettivi specifici mirano a far sì che il ragazzo sappia: <ul style="list-style-type: none">• cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (<u>pienamente raggiunto</u>);• valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (<u>pienamente raggiunto</u>, <u>parzialmente raggiunto per altri</u>);• individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (<u>pienamente raggiunto</u>);• <u>parzialmente raggiunto</u>);• comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (<u>pienamente raggiunto per alcuni</u>, <u>parzialmente raggiunto per altri</u>);• conoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (<u>pienamente raggiunto per la maggior parte degli</u>

allievi parzialmente raggiunto per altri);

- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (pienamente raggiunto);
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (pienamente raggiunto);
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per la maggior parte, parzialmente raggiunto per gli altri)

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto);
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto);
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto);
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina. Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (pienamente raggiunto da quasi tutti gli allievi)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi visibili nel sito di DROPBOX e in “Materiali del corso “ in Teams. Le videolezioni della sottoscritta, o i video presi da you tube sono stati caricati sempre nella piattaforma Teams alla voce “Materiali di studio”. Queste metodologie sono state utilizzate per tutto il corso dell’anno.</p> <p>È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.</p> <p>Nelle verifiche si è cercato di sondare le competenze con prove di attribuzionismo, un lavoro che è iniziato già dallo scorso anno scolastico; il che permette di valutare lo spirito d'iniziativa dei ragazzi e il loro rigore logico; i dati evidenziati sono molto positivi un po’ per tutta la classe.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Le ore svolte sono state otto, nel primo quadrimestre. Ci siamo collegati all’articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. I ragazzi hanno studiato le leggi di tutela del patrimonio a partire dalla seconda metà del XVIII secolo fino ai giorni nostri partendo dalla legislazione dello Stato pontificio. Abbiamo analizzato le soppressioni leopoldine, napoleoniche, post unitarie, l’evoluzione del concetto di Museo e di Bene culturale e il suo allargamento tematico negli ultimi cento anni, con cenni anche al paesaggio e all’ambiente. Il turismo sostenibile. La Convenzione europea del paesaggio (2000). L’istituzione dei corpi preposti alla tutela del patrimonio culturale (N.T.P.C. e Caschi blu della cultura). Il testo unico dei Beni culturali e ambientali (1999). I danni recenti al patrimonio artistico dell’Iraq, della Siria e dell’Afghanistan. Il tribunale dell’Aja e la prima condanna (2012) per i danni causati da un capo</p>

militare al patrimonio culturale a Timbuctu; la creazione del Centro europeo di competenza (Unite4Heritage); il supporto dato dall'Italia all'Ucraina per la salvaguardia del patrimonio artistico in relazione alla recente guerra (progetto SUM) e l'appoggio dato alla Grecia per la restituzione dei marmi del Partenone da parte della Gran Bretagna. Il presente programma è stato svolto dal 19 settembre al 21 ottobre.

I ragazzi hanno regolarmente svolto un questionario scritto su queste tematiche il 13 gennaio, mentre il 27 gennaio si è svolto in aula Magna l'incontro con il Nucleo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC).

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, tranne che per la parte del '900. Il ridotto numero di ore legato a uscite e progetti e le perdite di tempo dovute a problemi informatici (l'11 marzo è stato necessario anche cambiare aula); essendo la classe l'ultima di una delle ali della scuola, la rete internet è molto debole e le immagini arrivano con un discreto ritardo; inoltre, poiché nel computer non è installato il pacchetto Office, quando manca la linea, l'insegnante non può ricorrere nemmeno all'uso di presentazioni in Power-Point da chiavetta poiché il computer è in grado di aprirle solo collegandosi al PowerPoint mobile. A volte mi è capitato che il computer non leggesse nemmeno un semplice file di word. Quando la rete c'è è comunque lenta e le immagini arrivano con un grande ritardo tanto più che si tratta di lavori complessi con tante slide e tantissime foto ad alta definizione. Questi problemi tecnici hanno pesantemente influito sul monte orario e pertanto è stato necessario sfrondare qualcosa rispetto alla programmazione presentata.

La materia non è d'esame.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

Il programma svolto fino al 2 maggio è il seguente:

Il Seicento: caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto (lunetta Altobrandini), *Il Mangiafagioli*, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il *Trionfo di Bacco e Arianna*); **Caravaggio:** *Canestra di frutta*, le due versioni del *S. Matteo e l'angelo*, *Madonna di Loreto*, *La Vocazione di S. Matteo*, *Morte della Vergine*, *La decollazione di San Giovanni Battista*. **Il Barocco:** **Gian Lorenzo Bernini:** *l'Estasi di S. Teresa*, *Apollo e Dafne*, *Monumento funebre di Urbano VIII*, *S. Andrea al Quirinale*, *Piazza S. Pietro* a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di *S. Carlo alle Quattro Fontane*, **Pietro da Cortona**, affreschi con la *Divina Provvidenza* nel Palazzo Barberini a Roma.

Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni con esempi in tutta Europa. **Filippo Juvarra:** la *Palazzina di caccia di Stupinigi*. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** *Il Giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*. **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Monumento funebre di Clemente XIV* a cfr. col *Monumento funebre di Urbano VIII* di Bernini.

L'Ottocento - Il Romanticismo: caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke **la pittura di paesaggio romantica:** **Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto*; *Monaco in riva al mare*; *Viandante nel mare di nebbia*; **Théodore Gericault**, cenni sulla *Zattera della Medusa*; **Eugène Delacroix:** *La libertà guida il popolo*; *Donne di Algeri*; **William Turner:** *Pioggia, vapore, velocità*. **Cenni sulla Scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio francese:** **Jean-Baptiste Camille Corot:**

le due versioni del *Ponte di Narni*;

Il Realismo: *Gustave Courbet: Funerali ad Ornans, I Tagliapietre; Édouard Manet: La colazione sull'erba; L'Olympia;* **L'impressionismo:** caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** *Impressione. Levar del sole; La gazza, la serie della cattedrale di Rouen; la serie delle ninfee;*

Il Postimpressionismo: **Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Ia Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* **Vincent Van Gogh:** *I Mangiatori di patate, Il bar di notte, Notte stellata.*

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento (particolarmente utili a questo proposito sono le prove di attribuzionismo).
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche
- 9) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 10) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(*Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate*).

Progetto "Tutela del patrimonio". In data 27 gennaio si è svolto in aula Magna l'incontro con il corpo dei Carabinieri preposto alla tutela del patrimonio artistico (NTPC). In terza la classe ha svolto in presenza l'alternanza scuola lavoro con "Vernice Progetti Culturali" presso Palazzo Sansedoni (PCTO "Liberi di creare: la fantasia va in scena a Palazzo Sansedoni"). Lo scorso anno la classe ha visitato la mostra di Donatello a Firenze.

Siena, 08/05/2023

Il Docente

Giovanna Virde



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: GIOSA STEFANIA
Disciplina/e: ATTIVITA' ALTERNATIVA
Classe: 5A Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 22 ORE

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
Il gruppo di alunne ha mostrato curiosità ed interesse verso la materia e buone capacità di rielaborazione degli argomenti trattati potenziando il proprio senso critico.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Il gruppo di alunne ha saputo condividere valori comuni come il senso di cittadinanza, la centralità della Costituzione, la libertà di pensiero, di espressione e di religione; ha sviluppato la propria creatività; ha compreso la complessità del reale del mondo di oggi e nel passato, nelle relazioni tra ambiti culturali, diversi; ha consolidato le capacità logiche e argomentative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
a.1 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
a.2 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali, brainstorming, didattica rovesciata, lezioni interattive, visione di film e video.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

2 ore nel mese di Gennaio sulla Giornata della Memoria.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La violenza sulle donne, sui bambini, sugli animali, sull'umanità. Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne. Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità. Giornata Internazionale della solidarietà umana. Giornata della Memoria. Il ruolo delle donne nella storia. Festa della donna. Le donne nella scienza. La discriminazione razziale. Giornata internazionale della felicità. Earth day: iniziative per la protezione della Terra e della biodiversità.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzia l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprime un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Siena, 08/05/2023

Il Docente
Prof.ssa Stefania Giosa

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA A

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO O max	PUNTEGGIO O ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critiche e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
Note:				
1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.				
2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".				

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O max	PUNTEGGI O ATTRIBUITI
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):/ 20

La Commissione

_____ Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA B

a.s. Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La Commissione

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA C

a.s. Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
<p>Note:</p> <p>1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.</p> <p>2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".</p>				

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGI O max	PUNTEGGI O ATTRIBUI TO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10			

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

La
Commissione

Il Presidente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2022/23

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI LIVELLI DIVERSI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A _____

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA..... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
1. Frequenza e puntualità 2. Rispetto delle regole 3. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	1. Frequenza assidua e puntuale. F<5% 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	10
	1. Frequenza regolare. 5%<F<10% 2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	9
	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. 10%<F<15% 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	8
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. 15%<F<20% 2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	7
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. F<23% 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. Frequente disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

1. per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
2. deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

